

**SCUOLA MEDIA STATALE “MASSARI-GALILEI” BARI
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE A.S 2007/08**

TITOLO DEL PROGETTO: “STARE BENE COME ADOLESCENTI”

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Docente referente alla salute: Eleonora Mizzi

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO INTERNI ALL’ISTITUTO:

Dirigente scolastico: Eugenio Scardaccione

Docente tutor: Eleonora Mizzi

Funzione strumentale: Francesco Marra

ESPERTO ESTERNO: Dott.ssa Rossella Colonna (psicologa)

ALTRI SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NEL PROGETTO:

ASL BA/4 Consultorio Bari

DURATA DEL PROGETTO: Gli interventi, divisi in 20 ore di docenza e 20 ore di laboratorio, si attueranno presso le due sedi della scuola nel periodo novembre-aprile 2008

ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO:

Le due sedi della Scuola “Massari-Galilei” sono inserite in un contesto socio-economico familiare ove convivono varie problematiche tipiche del tessuto sociale odierno (caratteristiche del lavoro impiegatizio e commerciale, crisi delle coppie, talvolta poca presenza significativa dei genitori, per alcuni alunni scarsa motivazione allo studio e relazioni disturbate con sé stessi e con gli altri).

DESTINATARI:

Alunni delle classi terze: attività di orientamento per effettuare “scelte responsabili” in adolescenza, dalla scelta della scuola superiore all’assunzione di responsabilità durante il processo di crescita.

Alunni delle classi prime e seconde : attività di educazione socio-affettiva intesa come possibilità di riconoscere e manifestare adeguatamente le emozioni di base.

Alunni con particolari problematiche segnalati dai consigli di classe: attività laboratoriale tesa a promuovere maggiore autostima, competenza relazionale e sociale.

FINALITA’

-Aiutare a maturare una visione positiva della vita.

-Fornire strumenti per trasformare il disagio dell’alunno a scuola in agio per stare bene con se stesso e con gli altri.

-Evitare, o comunque limitare, comportamenti e atteggiamenti di rifiuto rispetto alle trasformazioni in atto, guidando alla conoscenza scientifica del problema e all'accettazione di sé, al superamento degli atteggiamenti di chiusura verso gli altri che spesso ne derivano.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Migliorare la conoscenza di sé e la relazione con gli altri favorendo la socializzazione nel rispetto reciproco
- Sviluppare la capacità di ascolto di sé, delle proprie emozioni e dell'altro.
- Motivare alla cooperazione per il raggiungimento di uno scopo comune nel rispetto del proprio e altrui punto di vista.
- Sperimentare le modalità di funzionamento del gruppo fatto di regole, autocontrollo e autovalutazione.
- Aumentare l'autostima di sé e dell'altro come risorsa positiva.
- Favorire il processo di assunzione di responsabilità.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppare il pensiero divergente e convergente.
- Consolidare le abilità espressive e comunicative.
- Stimolare il pensiero critico.
- Sviluppare la creatività

METODOLOGIA

L'intervento dell'esperto mirerà ad un percorso formativo ed esperienziale diretto agli alunni su tematiche di carattere socio-relazionale ed affettivo per meglio gestire le dinamiche interpersonali e le difficoltà di comunicazione che emergono dai rapporti sia nell'ambito scolastico che familiare.

Il primo momento sarà finalizzato a raccogliere gli elementi necessari alla comprensione dei problemi tipici dell'adolescenza attraverso l'esplorazione da parte del giovane stesso dei propri vissuti interni. In questa fase lo psicologo stimolerà in modo spontaneo la riflessione, invitando ad approfondire gli aspetti poco chiari, rassicurando ed incoraggiando il ragazzo di fronte alla sua esitazione e resistenza anche e, soprattutto, rispetto la condivisione all'interno di un gruppo di tali vissuti personali.

Il secondo momento aiuterà il gruppo ad elaborare una prospettiva di sviluppo della propria storia, a costruire un progetto e a definirne la fattibilità con attività dedicate a laboratori teorico-esperienziali, giochi d'aula, brain-storming per favorire, attraverso il lavoro sul corpo e sullo spazio, l'espressione delle emozioni e delle esperienze sensoriali.

Infine si costruirà con i ragazzi una **“Cassetta del benessere”** nella quale ciascun ragazzo potrà imbucare un proprio pensiero scritto relativo ad una sensazione di benessere vissuta a scuola.

CRITERI E METODI DELLA VALUTAZIONE

Compilazione da parte degli alunni di schede relative al grado di soddisfazione utente, soddisfazione tutor e apprezzamento docente esperto.

Osservazioni sistematiche.

Valutazione delle reazioni, atteggiamenti e progressi evidenziati durante l'attività laboratoriale.